

Curriculum vitae

Paolo Pirani

Nato a Roma il 29 novembre 1951 è un sindacalista italiano, giornalista e consigliere CNEL.

Biografia

Paolo Pirani è componente del Consiglio Generale Uil e del Consiglio di Presidenza del Cnel. Dirigente sindacale, giornalista, docente di Relazioni Sindacali. Già direttore Responsabile della rivista mensile “Industri@moci”. Ha lavorato all’Olivetti di Ivrea, all’agenzia di stampa Adnkronos, alla Banca di Roma (attuale Unicredit). Ha ricoperto gli incarichi di Componente la Segreteria Nazionale Uil, di Segretario Regionale Uil Veneto, di Segretario Uil Vicenza, di Segretario Regionale Uilm Veneto, di capo Ufficio stampa Uil Nazionale, di Segretario Generale della Uiltec, di componente del Consiglio Cnel.

Primi passi

Diplomato al Liceo classico “Virgilio” di Roma, ha frequentato la facoltà di Lettere e Filosofia “La Sapienza” nella capitale e, poi, quella di Scienze Politiche presso l’Università degli Studi di Padova.

Attività giornalistica

Nella seconda metà degli anni Settanta ha svolto attività giornalistica nel sindacato come capo ufficio stampa sia della Uilm che della Uil nazionali.

Nel 2015 diviene direttore responsabile del mensile Industriadmoci, la rivista della Uiltec nazionale. Ha sostenuto molteplici rivendicazioni sindacali della Federazione Nazionale della Stampa.

Attualmente è blogger per il sito ildiariodellavoro.it è autore per il giornale digitale formiche.net e per il magazine on line Starmag.

Ha scritto diversi libri ed ha collaborato a molteplici testi specialistici riguardanti la politica

economica, quella contrattuale, i diritti sindacali, la formazione sindacale, la comunicazione, la storia contemporanea e la politica estera.

Attività sindacale in Veneto

I suoi primi passi come dirigente sindacale sono stati compiuti tra Friuli Venezia Giulia e Veneto, dove è stato prima Segretario della Uilm di Pordenone; poi, Segretario generale della Uilm-Flm del Veneto; in seguito, Segretario generale della Uil confederale di Vicenza; infine, segretario generale della Uil confederale del Veneto.

Ha fatto parte del Consiglio di Amministrazione dell'Ente di Sviluppo agricolo del Veneto; ha sviluppato il modello dell'ente bilaterale dell'artigianato che ha contribuito alle buone pratiche del sostegno al reddito per i lavoratori del settore specifico.

Attività sindacale confederale

Nel 1996 è stato eletto Segretario confederale della Uil ed in questa veste ha gestito la fase relativa ai processi di liberalizzazione di grandi settori come quelli delle telecomunicazioni e dell'energia e nei medesimi settori è stato firmatario per la parte confederale dei rinnovi contrattuali correlati.

È stato capo del dipartimento delle politiche contrattuali della Uil e coordinatore della riforma del modello contrattuale, della contrattazione nei settori pubblici e privati, delle politiche industriali e delle telecomunicazioni.

Nel 2009 ha firmato l'accordo interconfederale che superò il modello della concertazione sostituito da quello basato sull'indice Ipca per la determinazione delle dinamiche salariali. In quel contesto fu anche tra i protagonisti dell'accordo interconfederale sulla produttività.

Per questa sua azione riformista nel settore del lavoro all'indomani dell'omicidio di Marco Biagi, avvenuto il 19 marzo 2002, per decisione dell'ufficio preposto del Ministero dell'Interno fu sottoposto a sistema di protezione dato che la sua persona risultava tra potenziali obiettivi di formazioni terroristiche.

Attualmente è componente del Consiglio Confederale UIL.

Attività come leader della Uiltec

Nel 2013 è stato eletto Segretario Generale della Uiltec e confermato nel Congresso di Napoli del 2018 sino ad ottobre 2022. Si tratta dell'organizzazione sindacale nata il 25 gennaio del 2013 dalla fusione tra la UILCEM (Unione Italiana Lavoratori della Chimica Energia e Manifatturiero) e la UILTA (Unione Italiana Lavoratori del Tessile e Abbigliamento).

In questo ruolo ha svolto un'azione sindacale a favore del sistema partecipativo, con

particolare attenzione alle scelte da intraprendere per affrontare la fase di transizione energetica, soprattutto nel tempo caratterizzato dalla pandemia virale, dove la Uiltec ha promosso protocolli d'intesa nei luoghi produttivi per affrontare l'emergenza sanitaria e salvaguardare i livelli occupazionali e produttivi.

Come leader della categoria in questione ha rinnovato ad ogni scadenza contrattuale tutti i CCNL relativi ai lavoratori i lavoratori delle imprese operanti nei settori produttivi ed industriali di chimica, energia e manifatturiero, tessile, abbigliamento e calzature.

Il Ccnl chimico- farmaceutico del 2018, unitario e condiviso, è stato conseguito sei mesi prima della sua naturale scadenza, un risultato, efficace dal punto di vista del risultato economico e determinante per innovare l'intero sistema contrattuale.

E' stato firmatario de Il Patto dell'innovazione con Enel, utile sia in favore dell'innovazione che dell'occupazione.

A testimonianza della bocciatura della manovra economica che il governo definiva nell'autunno 2018 Pirani è intervenuto al Teatro della Scala.

Attività politica

Paolo Pirani, socialista d'ispirazione riformista, è sempre stato attento al dibattito della politica partecipando in forma attiva nei modi consentiti ad un dirigente sindacale. Durante la segreteria di Piero Fassino, alla guida dei Democratici di Sinistra dal 2001 al 2007, è stato componente della Direzione nazionale del partito che poi confluì nel 2007 nel Partito Democratico insieme ad altre formazioni politiche di centrosinistra. È stato Presidente della Fondazione Euroenergia, componente del Comitato Economico Sociale della Fondazione Craxi e Consigliere della Fondazione Pietro Nenni.

Nomine

Il 17 maggio 2022 è stato nominato, su proposta del Presidente Mario Draghi, componente della X consigliatura del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro, in seguito alla quale ha fatto parte del Consiglio di Presidenza.

Il 24 maggio 2023 è stato nominato all'interno del CNEL coordinatore del "Forum permanente per la diffusione della cultura del consumo responsabile e sostenibile".

Bibliografia

Giornalista pubblicista, è stato direttore responsabile del periodico Industriamoci, ha scritto ed è stato citato in diverse pubblicazioni:

- L'innovazione, il futuro, i protagonisti - Confindustria energia, 2023
- L'Annuario del lavoro 2022, Edizioni il diario del lavoro, 2021
- Il sindacato che si forma - UILTEC, lavoro e strategie per il futuro, Roma, Carrocci editore S.p.A., 2021.
- La Uiltec al tempo della pandemia - Gli editoriali di "Industri@moci" dal 2020 al 2021, Roma, Arcadia edizioni, 2021. Fuori dalla balena, Il diario del lavoro, 2018.
- Cambiare verso - La contrattazione oltre la crisi, Il diario del lavoro, 2014.
- Il sindacato a fil di rete. Dal volantone all'era del 2.0, Il diario del lavoro, 2012. Il Sindacato di domani, Il diario del lavoro, 2009.
- Perché Israele - Appuntamento a Gerusalemme, Livorno, Salomone Belforte & C., 2003. Poteva andare peggio, Edizioni Mondatori, 2010, di Mario Pirani.
- Grande enciclopedia della politica: i protagonisti dell'Italia democratica. La UIL 1978-1986, Pacini Editore, 1999.